ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
BADIA POLESINE-TRECENTA
Piazza Marconi, n. 192 - 45021 BADIA POLESINE (Rovigo) Tel. 042551368
www.icbadiatrecenta.edu.it - roic816004@istruzione.it - roic816004@pec.istruzione.it
SCUOLA POLO PROVINCIALE INCLUSIONE www.inclusionectsrovigo.edu.it

ROIC816004 - AD98CE8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011509 - 03/11/2026 - II.5 - I

(prot. n. vedi segnatura) (data vedi segnatura)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
p. c. CONSIGLIO DI ISTITUTO
DSGA
ALBO ONLINE E SITO DELLA SCUOLA

OGGETTO: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - triennio 2025/28 - ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015 – aggiornamento e integrazione a.s. 2026/2027

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
VISTO il D.P.R. 80/2013 sul Sistema nazionale di valutazione;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
VISTO il D.Lgs. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
VISTO il D.M. 221/2025: nuove Indicazioni nazionali per infanzia e primo ciclo, dal 2026/27;
VISTA la Raccomandazione UE 22 maggio 2018 sulle competenze chiave;
VISTE la L. 150/2024, l'O.M. 3/2025 e la Nota MIM 2867/2025 sulla valutazione e il D.Lgs. 62/2017;
VISTA la L. 92/2019 e Linee guida, il D.M. 183/2023 sull'educazione civica e il D.M. 328/2022 sull'orientamento;
VISTE la L. 104/1992, la L. 170/2010, la Direttiva 27/12/2012, il D.Lgs. 66/2017 come modificato dal D.Lgs. 96/2019, il D.I. 182/2020 e il D.M. 153/2023;
VISTA la L. 70/2024 sul contrasto a bullismo e cyberbullismo;
VISTO il D.M. 166/2025: Linee guida sull'intelligenza artificiale nelle scuole;
VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione;
VISTI gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti per gli anni scolastici precedenti;
TENUTO CONTO delle proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e delle azioni di miglioramento definite nel PdM adottato dall' Istituto;
ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Nuove Indicazioni Nazionali, che fissano i nuclei fondanti delle discipline e i contenuti imprescindibili declinati negli obiettivi di apprendimento che concorrono allo sviluppo dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali vincolanti da garantire al termine del primo ciclo;
RITENUTO di dover integrare gli indirizzi già forniti con l'atto prot. n. 13275 del 15/12/2025, in considerazione:
- degli esiti registrati al termine dell'a.s.2025-2026, anche con riferimento alle criticità segnalate dall'utenza e ai risultati dell'autovalutazione di Istituto, che richiedono l'adozione di scelte didattiche e organizzative coerenti;

Firmato digitalmente da GIULIA CORSO

- delle novità normative in tema di curricolo e valutazione;

EMANA

la seguente integrazione all'atto di indirizzo per l'aggiornamento annuale del PTOF, il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola, ricordando che l'aggiornamento deve essere coerente con RAV 2025-2028 e Piano di miglioramento, tenendo conto delle priorità sotto indicate.

Priorità 1: curricolo, valutazione e successo formativo

- Applicare il curricolo verticale secondo il D.M. 221/2025 e rimodulare le progettazioni disciplinari
- Applicare le Indicazioni 2025 dal 2026/27 a tutta l'infanzia, alle classi prime di primaria e secondaria e gradualmente alle restanti classi, resta il raccordo con le Indicazioni 2012
- Introduzione in via sperimentale e su base opzionale del Latino per le classi seconde e terze del corrente anno scolastico tramite progettualità con risorse interne, secondo le potenzialità organizzative dei vari plessi anche in orario extra-curricolare
- Qualità prima della quantità: niente progettualità frammentata o episodica
- Didattica per competenze, interdisciplinarità, laboratorialità e compiti autentici
- Educazione civica trasversale: Costituzione, legalità, sostenibilità, cittadinanza digitale, valutazione trasparente, consapevole, partecipativa, sguardo trifocale
- Valutazione formativa: criteri trasparenti, rubriche, prove comuni, feedback, autovalutazione
- Analisi di dati di scrutini, prove comuni e INVALSI per rimodulare la didattica e monitorare l'equità degli esiti e favorire il successo formativo di ogni studente
- Il Collegio opera nell'autonomia professionale e nei limiti delle risorse disponibili, secondo i principi di partecipazione, personalizzazione e valorizzazione

Priorità 2: inclusione e contrasto alla dispersione

- Inclusione come criterio trasversale di tutta l'offerta formativa
- PEI e PDP efficaci e coerenti con curricolo e valutazione; lavoro di GLO e GLI; protocolli di accoglienza per alunni non italofoni e percorsi di alfabetizzazione
- Attenzione alla dispersione esplicita (assenze, abbandono) e implicita (competenze di base non raggiunte, scarsa motivazione): rilevazione precoce, recupero personalizzato, tutoraggio
- Attenzione ai passaggi tra ordini di scuola e valorizzazione di talenti ed eccellenze
- Indicatori di partecipazione, apprendimenti, benessere e continuità

Priorità 3: innovazione, STEM e intelligenza artificiale

- Metodologie attive: cooperative learning, flipped classroom, outdoor education, peer tutoring, TEAL – Avanguardie Educative
- STEM e STEAM, pensiero computazionale, coding, robotica; pieno uso degli ambienti e dispositivi PNRR
- IA con finalità educative, supervisione umana, tutela dei dati, trasparenza, accessibilità, verifica delle fonti
- Attenzione a privacy e bias algoritmici; piani di gestione del rischio e politiche di etica e sicurezza digitale

ROIC816004 - AD98CE8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011509 - 03/11/2026 - II.5 - I

Firmato digitalmente da GIULIA CORSO

ROIC816004 - AD98CE8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011509 - 03/11/2026 - II.5 - I

- Quadri DigComp per gli alunni e DigCompEdu per il personale; Animatore e Team digitale a supporto dei docenti

Priorità 4: benessere, orientamento e comunità educante

- Benessere: educazione socio-emotiva, spazi di ascolto, prevenzione del disagio, contrasto a bullismo, cyberbullismo e violenza di ogni genere
- Orientamento integrato nel curricolo fin dall'infanzia, fino al progetto di vita
- Alleanze con famiglie, enti locali, servizi, università, terzo settore e reti, con finalità e responsabilità chiare
- Dimensione europea: eTwinning, Erasmus+, CLIL, competenze linguistiche e interculturali, dove sostenibili

Organizzazione, formazione e monitoraggio

- Formazione di docenti e ATA su sicurezza, metodologie, inclusione, valutazione, orientamento, digitale e IA, privacy, educazione civica, STEM
- Progetti scelti per coerenza con le priorità, valore formativo, sostenibilità, inclusività, misurabilità e assenza di duplicazioni
- Risorse professionali e finanziarie orientate alle priorità; amministrazione secondo legalità, trasparenza, efficienza e semplificazione
- Per ogni priorità: obiettivi, azioni, destinatari, tempi, risorse, indicatori e risultati attesi
- Riservatezza: dati di alunni, famiglie e personale trattati solo per finalità didattiche e organizzative, su canali istituzionali

Indicazioni operative al Collegio dei docenti

1. Applicare il curricolo verticale e progettare secondo il D.M. 221/2025 e le norme transitorie
2. Aggiornare criteri e strumenti di valutazione secondo O.M. 3/2025 e Nota MIM 2867/2025
3. Raccordare PTOF, RAV, Piano di miglioramento e Rendicontazione sociale
4. Per ogni azione decidere se confermare, potenziare, modificare, integrare, accorpare o concludere
5. Informare le famiglie su Indicazioni nazionali, curricolo e valutazione

Indirizzi generali al Collegio dei Docenti
Nella revisione del Piano dell'offerta formativa dell'IC Badia Polesine-Trecenta il Collegio dei docenti, i Dipartimenti e la Commissione deputata cureranno che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione. Al Collegio dei Docenti, in particolare, con riferimento alle attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, ai fini della elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028, aggiornamento annuale 2026-27, si indicano le seguenti disposizioni:

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO - Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La progettazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale dovrebbe consentire di rilevare:

Firmato digitalmente da GIULIA CORSO

ROIC816004 - AD98CE8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011509 - 03/11/2026 - II.5 - I

a) le esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi sociosanitari, nonché delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
b) gli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto-Valutazione (RAV) e delle piste di miglioramento individuate e sviluppate nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
Il Piano di Miglioramento è uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività dell'istituzione scolastica;
c) l'incidenza nella programmazione degli interventi formativi dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di retroterra socioeconomico e familiare.

LE SCELTE STRATEGICHE - Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
Il Collegio è invitato a tener conto:
- della coerenza con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Nuove Indicazioni nazionali;
- della necessità di favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e all'autodeterminazione.
- quanto previsto per l'insegnamento dell'**Educazione civica** (legge 20 agosto2019, n. 92 e dalle successive Linee guida D.M. 35/2020), nonché dalle ultime Linee Guida che individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione con riferimento ai tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.
Si ritiene opportuno un particolare impegno affinché nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto Educativo di Corresponsabilità, si definisca un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". In accordo con le Amministrazioni Comunali si darà spazio e voce alle attività del **Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle ragazze**;
- la finalizzazione delle scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e al potenziamento dell'**inclusione scolastica** e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni.
Si ribadisce l'impegno a garantire l'inclusione degli studenti con disabilità e degli studenti stranieri neoarrivati in Italia nel gruppo dei pari, il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze educative tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;
- della necessità di raccordo tra le attività di ampliamento dell'offerta formativa con il curricolo di istituto, e l'individuazione di obiettivi, abilità/competenze, evitando eccessiva frammentazione;
- della necessità di prevedere progettazione di segmenti di curricolo in continuità con i docenti di altri ordini dell'istituto;
- della valorizzazione delle opportunità degli scambi culturali con i Paesi europei e della promozione della mobilità transnazionale degli studenti;
- di dover indicare le modalità di attuazione dei princìpi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione;

Firmato digitalmente da GIULIA CORSO

ROIC816004 - AD98CE8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011509 - 03/11/2026 - II.5 - I

- di prevedere azioni volte allo sviluppo di **competenze digitali** e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali;
- di strutturare attività inerenti ai **percorsi di orientamento** sia comprese nelle attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardanti l'intero corpo docente che previste in eventuali specifici progetti. Le attività e i progetti di orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera. L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. L'attività didattica in ottica orientativa dovrà essere organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili. Al fine di dare piena attuazione alla riforma del sistema di orientamento e valorizzare il consiglio di orientamento rilasciato dalle istituzioni scolastiche agli alunni della classe terza della scuola secondaria di primo grado, allo scopo di supportare l'alunno e la famiglia nella scelta del percorso di istruzione e formazione anche ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a partire dall'a.s. 2024/2025 è adottato il modello nazionale di consiglio di orientamento (D.M. 14/11/2024, n. 229).

Dovranno inoltre essere previsti:
- eventuali attività extrascolastiche e in collaborazione con il territorio, attività che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante le ore curricolari.
- l'attuazione delle **disposizioni relative al cyberbullismo**.
- l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curricolari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti.
- l'eventuale introduzione di attività con l'utilizzo guidato e supervisionato dell'AI;

Occorre, dunque, verificare che nel PTOF queste attività relative al "Benessere a scuola" siano state inserite e che il Regolamento di Istituto e il Patto di Corresponsabilità siano aggiornati con specifici riferimenti a condotte di cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari, commisurate alla gravità degli atti compiuti.

ASSETTO ORGANIZZATIVO

Si forniscono i seguenti indirizzi:
- occorre valorizzare e generalizzare il know-how dell'Istituto, delle migliori esperienze e pratiche educative realizzate e validate negli anni scolastici precedenti;
- azioni volte alla prevenzione della dispersione scolastica, alla realizzazione di una effettiva ed efficace inclusione e al potenziamento delle competenze di base degli studenti;
- si suggerisce la previsione di strategie e attività per l'individuazione dei talenti, per il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito;
- è opportuno strutturare strategie per la costruzione di ambienti di apprendimento che consentano riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, e in particolare:
  - → la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino

Firmato digitalmente da GIULIA CORSO

ROIC816004 - AD98CE8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011509 - 03/11/2026 - II.5 - I

stili e modalità affettive e cognitive individuali e favoriscano lo sviluppo delle competenze;

→ la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

→ l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la trasmissione di regole di comportamento condivise, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali e civiche (a solo titolo esemplificativo assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo…);

→ la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento.

→ le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi;

→ la promozione di una campagna di sensibilizzazione per un uso corretto degli smartphone, come indicato nella circolare del MIM n. 5274 del 07/07/2024 e successive modifiche;

→ la promozione dell'articolazione del Collegio in strutture di riferimento (dipartimenti, compreso quello dell'inclusione) per la progettazione didattica e la realizzazione di programmazioni periodiche comuni per ambiti disciplinari e/o classi parallele da parte di tutti i docenti, con attenzione alla verticalità e alla continuità.

VALUTAZIONE

Le diposizioni del D.Lgs 62/2017 richiedono una particolare attenzione già in fase di programmazione laddove si legge che "l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". Occorre quindi che si richiamino nel PTOF i percorsi e le strategie previste dall'istituto per il recupero e il miglioramento anche per evitare di offrire spazi ad eventuali contenziosi e nel rispetto della trasparenza, richiesta anche in fase di valutazione. Si prevede infatti che "le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli allievi.

Si indicano i seguenti possibili indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline; orientamento all'uso di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (a solo titolo esemplificativo rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici…);
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati in itinere, adeguatamente documentati.
- (per la scuola primaria) si ricorda quanto previsto nelle Linee guida per la formulazione dei giudizi nella valutazione periodica e finale della Scuola primaria – Ministero dell'Istruzione.

Firmato digitalmente da GIULIA CORSO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
BADIA POLESINE-TRECENTA
Piazza Marconi, n. 192 - 45021 BADIA POLESINE (Rovigo) Tel. 042551368
www.icbadiatrecenta.edu.it - roic816004@istruzione.it - roic816004@pec.istruzione.it
SCUOLA POLO PROVINCIALE INCLUSIONE www.inclusionectsrovigo.edu.it

ROIC816004 - AD98CE8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011509 - 03/11/2026 - II.5 - I

Si precisa a tutta la comunità scolastica che, dal 31 ottobre 2024, è in vigore la **legge 150/2024**, di "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati". Si sottolineano solo alcuni punti che, maggiormente e più nell'immediato, interessano docenti, studenti e personale dell'Istituto.
In particolare, si richiama l'attenzione sul contenuto dell'Articolo 1 della Legge, di immediata applicazione:
Disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti.
Dai giudizi descrittivi ai giudizi sintetici: a partire dall'anno scolastico 2024/2025, nella **scuola primaria** la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, così come quella del comportamento, sarà espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Insufficiente).
Nella **scuola secondaria di primo grado**, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, compresa quella dell'esame di Stato, continuerà ad essere espressa in decimi per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con votazioni che indicano differenti livelli di apprendimento. La legge del 1° ottobre 2024, n. 150 ha, inoltre, introdotto modifiche riguardanti la **valutazione del comportamento degli studenti** della scuola secondaria di primo grado, stabilendo che questa venga espressa **in decimi**. Inoltre, viene specificato che il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, restando comunque valide le disposizioni previste dal DPR 249/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti) in caso di sanzioni adottate dal Consiglio di Istituto, che prevedono l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza e in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle attività di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno anche essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale. Quest'anno sarà particolarmente svolta attività di Formazione Docenti sulla valutazione, sui BES, sulla privacy.

CONCLUSIONI

L'identità consolidata e unitaria dell'Istituto Comprensivo Badia Polesine-Trecenta costituisce un valore imprescindibile.
La revisione annuale del PTOF per il triennio 2025-28 a partire da quanto fin qui espresso, oltre che come indicazione e spunto di riflessione, avviene in una peculiare congiuntura nella quale sfide educative e didattiche rilevanti ed emergenti vanno affrontate attraverso un approccio che deve essere sempre profondamente aggiornato in termini di metodologia, organizzazione e valorizzazione del personale. Si tratta dunque di offrire all'Istituto con i suoi diversi plessi, dislocati su 4 Comuni, una cornice unitaria ed organica, una coerenza alla visione d'insieme, ai valori, alle idee e alle numerose pratiche didattiche, nella consapevolezza che è un'operazione complessa che richiede impegno e propositività da parte di tutti.
A tal fine, in sede di aggiornamento annuale sarà possibile apportare le necessarie integrazioni e modificazioni. Consapevole dell'impegno che l'elaborazione del PTOF comporta per il Collegio dei Docenti, la Dirigente Scolastica ringrazia per la competente

Firmato digitalmente da GIULIA CORSO

e fattiva collaborazione e auspica che con professionalità matura si possa lavorare insieme per il miglioramento della Scuola.
Il Piano, verrà predisposto ed elaborato nella piattaforma ministeriale, a cura delle Funzioni Strumentali a ciò designate e dal gruppo di lavoro approvato dal Collegio Docenti (Commissioni PTOF), con la compartecipazione di tutte le figure di sistema e delle Commissioni afferenti le diverse Aree, entro la data fissata per la riunione dell'O.C. del mese di dicembre. Sarà, poi, portato all'esame del successivo Consiglio di Istituto, nella sua nuova composizione, per la delibera di approvazione.
L'atto è reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Giulia Corso

ROIC816004 - AD98CE8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011509 - 03/11/2026 - II.5 - I

Firmato digitalmente da GIULIA CORSO